

13 maggio 2020

**Alla c.a. dei Parroci e Rettori delle chiese**  
**e per conoscenza al Presbiterio**

Con la lettera del 9 maggio scorso il Vescovo ha dato incarico al *Servizio amministrativo diocesano* di verificare quali prodotti sono necessari in vista della ripresa delle celebrazioni “con concorso di popolo” e – se possibile – di fare degli acquisti cumulativi.

Di seguito le conclusioni a cui ha portato questo lavoro sia di ricerca commerciale che di verifica delle indicazioni date dagli organismi competenti.

**MASCHERINE**

Non si trovano in commercio grandi quantità di mascherine. Gli stessi Agenti di commercio consigliano che ogni Parroco ne cerchi qualcuna nei piccoli negozi e che si trovi in parrocchia una persona capace di prepararne alcune di lavabili, visto che il Ministero della Sanità ha dato il via libera alle mascherine prodotte in casa. In questo modo si risparmia.

*Fare attenzione a lavare le mascherine in acqua calda o igienizzarle con lo spray.*

**GUANTI MONOUSO**

Attualmente è ancora più difficile trovare guanti monouso. Anche in questo caso il consiglio che è stato dato è di invitare il Parroco a chiedere nei piccoli negozi o a qualche ditta di pulizie o ad artigiani che li utilizzano per il proprio lavoro.

*Si ricorda che i guanti devono essere utilizzati correttamente altrimenti non offrono la protezione necessaria. Per questo il Sacerdote e/o i Ministri straordinari della Comunione preparino i guanti prima della celebrazione (toccandoli con le mani igienizzate) e li mettano su un piattino pulito e coperto da un manutergio. Al momento della distribuzione della Comunione ci si igienizza le mani e poi si mettono i guanti.*

**IGIENIZZANTE PER MICROFONI**

In commercio si trovano facilmente le piccole confezioni di spray igienizzante (lo stesso che qualcuno usa già per le mascherine). Il costo è relativamente basso e una confezione dura per molto tempo.

*I microfoni vanno igienizzati prima di ogni celebrazione. Dove è possibile si utilizzino microfoni diversi per i lettori, il sacerdote, il cantore.*

**GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI**

Questo prodotto è facile da trovare. Una confezione da mezzo litro costa tra i 7 e i 10 euro e può durare molto se alla porta della chiesa il volontario, incaricato per l'accoglienza, invita chi entra ad utilizzare il proprio gel che ormai tutti dovrebbero avere in tasca.

*Si fa presente che se una persona mette i guanti nuovi alla porta della chiesa non deve utilizzare il gel igienizzante, ma se arriva con i guanti già indossati (magari alla partenza da casa o perché è*

*andata in altri locali) deve passare il gel igienizzante sui guanti per non correre il rischio di portare il virus in chiesa.*

#### **PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE DELLA CHIESA**

La *Consulta per i Beni Culturali e Edilizia di Culto* della C.E.T. ha dato utili chiarimenti per un'adeguata igienizzazione senza correre il rischio di rovinare mobili, suppellettili, ecc. e senza dover fare "spese pazze" come sembrava da alcune precedenti indicazioni o consigliato da alcune aziende:

*"Igienizzazione", cioè una buona ordinaria pulizia delle superfici con prodotti antibatterici, antisettici e disinfettanti in preparazione alla celebrazione e dopo la celebrazione;*

*Non si devono utilizzare prodotti abrasivi o alcool puro o candeggina; non vanno assolutamente utilizzati trattamenti ionizzanti o con ozono;*

*Per la pulizia di maniglie delle porte, pavimenti, bagni, lavandini, ..., utilizzare acqua calda e sapone neutro, o passare velocemente una soluzione alcolica al 70% o prodotti igienizzanti usati normalmente anche in casa;*

*Per la pulizia dei banchi utilizzare acqua calda con sapone neutro asciugando poi con un panno. Per i banchi verniciati si può anche usare una soluzione di acqua e alcool al 70%. Per i banchi trattati con gommalacca non si usi alcool ma acqua e un prodotto tipo lisoform;*

*Disinfettare i vasi sacri, vassoi, ampolline o ogni altro oggetto utilizzato, con acqua calda e sapone da cucina, strofinando bene con una spugna, risciacquando e asciugando bene.*

*Vista la permanenza del virus sulle superfici, è meglio rimuovere drappi, cuscini, santini, pubblicazioni in distribuzione, libri, e si proteggano con distanziatori le immagini sacre in modo che non possano essere toccate. Togliere anche eventuali tende presenti agli ingressi.*

*Facilitare il ricambio dell'aria;*

*I confessionali non vengano utilizzati. Evitare di far entrare i fedeli in sacrestia.*

#### **MANIFESTO PER LE PORTE DELLA CHIESA**

La Tipografia Piave ha stampato e farà arrivare nei prossimi giorni una locandina da mettere all'ingresso della Chiesa con le informazioni necessarie per chi partecipa alle celebrazioni. Arriveranno due locandine per Parrocchia, chi ne desidera di più chiedi in Curia.

Dispiace che – visti i tempi stretti, la carenza di prodotti sul mercato e la necessità di attendere le corrette indicazioni – non sia stato possibile acquistare i prodotti per tutte le parrocchie e distribuirli per tempo.

Se qualche Parroco non sa proprio dove cercare e non trova aiuti dai Parroci vicini, chiami pure in Curia e si farà il possibile per trovare il materiale necessario.

Per quanto riguarda le spese che le parrocchie devono affrontare, si stanno cercando le giuste modalità per venire in aiuto e, soprattutto, sostenere i progetti che nelle Parrocchie dovranno essere realizzati per organizzare con nuove modalità le attività pastorali.

Intanto, se qualche Parroco ha necessità economiche immediate prenda pure contatto con me in Curia (0437.940896 – e-mail: [vicario.beni.temporali@chiesabellunofeltre.it](mailto:vicario.beni.temporali@chiesabellunofeltre.it)).

Cordiali saluti, **don Diego**